Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 5311507-8449695
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741
Pronto intervento ambulanza 47498

Ospedali:
Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebebefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901

Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto?... Sanità 3220081
Odontoiatrico 861312
Segnalaz. animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433

Coop auto:
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

I SERVIZI

Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661

Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444
Acotral 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S.A.FE.R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bici) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

APPUNTAMENTI

Scuola elementare. Sul tema della riforma la Cgil Scuola di Roma (Zona sud) organizza un incontro-dibattito di docenti e genitori con i parlamentari di Pci, Psi, Dc, Pri e Dp: oggi, ore 18.30, presso la scuola elementare Don P. Albera (Via M. F. Nobiliore, 78 – metro G. Agricola). Il dibattito sarà concluso da Dario Missaglia della segreteria nazionale Cgil Scuola.

Virginia Woolf. Al Centro culturale/Università delle donne (Via S. Francesco di Sales 1a, tel. 68.96.622) inizia oggi il seminario «Desiderio e libertà» a cura di Gabriella Marsili Marazzitta.

Letteratura in biblioteca. Presso la biblioteca comunale di via Mozart 43, alle ore 17, verrà rappresentato «Storie naturali» di Edoardo Sanguineti. L'ingresso è libero.

Russia. Il Centro internazionale «Eugenio Montale» organizza, domani ore 17.30, al Teatro dell'Orologio (via de' Filippini 17a) una prolusione di Giorgio Bassani.

Cinema sovietico. Per la rassegna organizzata dall'Associazione Italia-Urss, oggi alle 17, al quarto piano di piazza Campitelli 2, verrà proiettato «La voce solitaria dell'uomo» di Aleksei Sokurov.

Congresso del Pci. Oggi alle 20.30, presso la Casa della Cultura (via Arenula 26) ci sarà un incontro con gli intellettuali in preparazione del congresso. Introduce Sandro Del Fattore, conclude Mario Tronti.

Dipartimento di sociologia. Ha organizzato una conferenza sul tema «Gli aspetti sociali della «perestroika»: città e campagna», che sarà tenuta da Tatiana Zaslavskaia domani, ore 10, presso la sede del Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro, viale Lubin 2. La Zaslavskaia è un'intellettuale di punta del nuovo corso gorbacioviano, presidente dell'Associazione dei Sociologi sovietici, dirige il nuovo Osservatorio di ricerche sull'opinione pubblica.

QUESTOQUELLO

Lingue tedesca. Sono articolati su vari livelli e si avvalgono di insegnanti madrelingua. Li organizza l'Associazione Italia-Rdt, in via dei Serpenti 35. Per informazioni la segreteria è aperta il lunedì e giovedì dalle 18 alle 20, telefono 465575.

Blues Brothers. La famosa Band terrà un doppio concerto a Roma (al Teatro Tenda Pianeta) nei giorni 7 e 8 marzo. Le prevendite sono iniziate: Orbis (Piazza Esquilino 37), Babilonia (Via del Corso 185); Camomilla (Via A. Olivieri 70 Ostia); Magic Sound (Piazza Re di Roma 18), Discomania (Via Nomentana 203), Mae Bo (L.go Panizza 5 Frascati) Minaccia (Via delle Botteghe Oscure).

America latina. Nell'ambito del progetto «1992 – 500 anni dalla conquista dell'America» organizzato dal gruppo di ricerca sugli Amerindi della Fondazione Lelio Basso, si tiene oggi, ore 17 in via Dogana Vecchia 5, un incontro-dibattito con Darcy Ribeiro su «Il problema indigeno in America Latina». Coordina Gerardo Bamonte.

Cultura vegetariana. Per la serie di incontri organizzati dall'Associazione vegetariana italiana (via Collina 48, 5 piano) oggi alle 18 Carlo Domenichini parlerà su «vegetarismo, squilibri dell'economia mondiale e degrado della biosfera».

Tai Chi Chuan. Inizia a marzo un nuovo corso (arte del movimento per la ricerca dell'equilibrio psico-fisico) presso la palestra della «Vitellara», ex Mattatoio di Testaccio. All'apprendimento del Tai Chi saranno correlate tecniche di rilassamento e comunicazione corporea derivate dalla bioenergetica e dal training teatrale. Per informazioni tel. 25.96.626.

Abbiate esperti?. L'Associazione culturale «La Giravolta» (via degli Equi 31, tel. 44.53.414) organizza un corso di spagnolo per ragazzi dagli 8 ai 12 anni con insegnante madrelingua. Per imparare giocando e cantando una lingua «musicale»: tre mesi di corso con due lezioni a settimana, il lunedì e giovedì dalle 16.3.

CONCERTO

Cinque sere dedicate all'Armenia

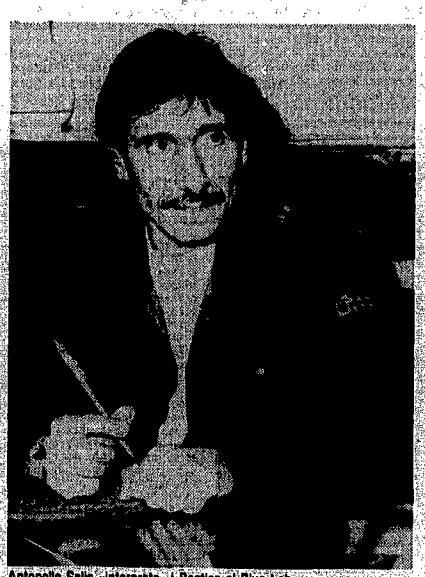
È in corso un ciclo di cinque concerti sinfonici (tanti quanti sono i capoluoghi della Regione), destinati alla raccolta di fondi per le popolazioni terremotate dell'Armenia. Sono affidati all'Istituzione Sinfonica di Roma e alla bacchetta di Francesco La Vecchia, direttore dell'Arts Academy. Si è già svolto lunedì a Rieti (Teatro Flavio Vespasiano), e con grande successo: il primo affollatissimo concerto, che si replica stasera a Viterbo (Teatro dell'Unione, ore 21).

Francesco La Vecchia accompagna Sandro Verzari e Mauro Marcaccio nel «Concerto» per due trombe e orchestra di Vivaldi, e poi l'illustre Alirio Diaz nel famoso «Concierto de Aranjuez», per chitarra e orchestra di Joaquin Rodrigo. Il programma è completato dalla «Sinfonia n. 2» di Beethoven, recentemente riportata all'attenzione, qui a Roma, da Lorin Maazel. La «Sinfonia» beethoveniana, con il «Concierto» di Rodrigo, costituisce il grosso dei programmi previsti il 2 e 6 marzo, rispettivamente a Latina e Frosinone, aperti il primo dalle «Variazioni» per violoncello e orchestra su un tema di Mozart, di Franz Danzi (1763-1826) – suona Massimo Macrì – mentre il secondo, 6 marzo, è avviato dal «Concerto» per fagotto e orchestra di Mozart, suonato da Sergio Romani.

Al centro dei cinque c'è il concerto a Roma (Teatro Olimpico, ore 21) lunedì 27. Programma di forte impegno, con la «prima» assoluta del «Concerto per viola e orchestra» (suona Fausto Anzelmo) di Giorgio Cambissa, che ha felicemente ritrovato la sua vena compositiva. Segue la ripresa dell'antica, giovanile «Partita» (1932) di Goffredo Petrassi, quale anticipo dei festeggiamenti per l'ottantacinquesimo compleanno). Infine, i «Quadri di un'esposizione» di Mussorgski-Ravel.

Come si vede si tratta d'una meritoria iniziativa, esemplare – ci sembra – nell'intrecciare ai suoi fini di solidarietà umana, anche traguardi d'ordine culturale, sottratti alla «routine» e ambiziosamente protesi ad esecuzioni di musiche nuovissime (Cambissa) o di rara esecuzione (Danzi, Petrassi, Rodrigo).

□ *E.V.*



Antonello Salis «interpreta» i Beatles al Blue Lab

INTERVISTA

I Beatles di Salis e Pansanel

«È una scelta affettiva, un omaggio ad una parte della nostra storia, non solo musicale», ci spiega Antonello Salis parlando dei due concerti che stasera e domani terrà al Blue Lab (vicolo del Fico 3) insieme al chitarrista Gerard Pansanel. In programma ci sarà un repertorio interamente tratto dalle canzoni dei Beatles, ma «naturalmente sarà un'interpretazione non proprio ortodossa, filtrata dalla nostra esperienza», continua Salis. E c'è da credergli, visto che chi ci parla è uno dei musicisti jazz italiani di maggiore talento e di fervidissima creatività che, con il pianoforte e la fisarmonica, ha saputo sempre offrire musica originale, segnata da una personalità insieme acuta e passionale. Con Pansanel, Salis rivisiterà una parte importante del suo background musicale e una succosa fetta della storia del costume, quella, appunto, condizionata dai quattro di Liverpool.

«Anche se musicalmente non hanno detto gran che di nuovo – dice Antonello Salis – i Beatles hanno composto in dieci anni canzoni bellissime e hanno lasciato un'impronta non indifferente nella cultura popolare». Il suo occhio e il suo orecchio sono naturalmente quelli di un musicista jazz, e da questo punto di vista nelle composizioni di Lennon & McCartney non ci sono state innovazioni, tanto meno scelte di avanguardia, anche se, precisa, «le loro canzoni sono molto più interessanti di altre canzoni americane famose che sono entrate a far parte del classico repertorio jazz».

Ma, al di là delle valutazioni «tecniche» e musicali della produzione dei Beatles, i concerti di stasera e domani al Blue Lab sono soprattutto un affettuoso omaggio a un pezzo della storia di Salis e Pansanel, che è anche un pezzo della storia di molti. In fondo il quartetto rimane un punto di riferimento per i giovani di allora e per quelli di oggi. La loro musica continua ad essere sentita e riproposta da molti musicisti, anche quelli di estrazione «classica». Questa è la volta di un grande musicista, una personalità di spicco che è garanzia per due serate molto interessanti. «Il repertorio sarà interamente beatlesiano – conclude Antonello Salis – Ma, se dovessero chiederci il bis, suoneremo un brano del nostro repertorio».

□ *Si.S.*

PERSONAGGIO

L'irregolare Pietro Perrone

L'ultima volta che ho visto Pietro Perrone è stato quando volevamo disordinatamente ordinare il nostro disordine. I colori si sommavano ai colori sino a diminuirne d'intensità. Era la riduzione a comandare; era il minimo che aspirava al massimo e che stabiliva i rapporti di dipendenza dall'ordine e dal disordine. In queste storie di buio e di luce «le nostre» parole diventano quasi incandescenti e coprivano il buio diventando esse stesse segnale per tutti.

Fin dalla sua prima apparizione sul palcoscenico artistico romano Pietro Perrone carpiva al colore il segno didascalico della cifra. La ricerca si sommava alla ricerca volendo a tutti i costi trovare la ragione più intima del fare artistico. Poi ebbe qualche folgorazione quando scoperse la forma che si poteva ottenere saldando la primitività alla urbanizzazione del leggere tra le pieghe dei muri. Si poteva incontrare un suo quadro dentro la chiesa sconsacrata del S. Michele come all'interno del Foro Boario. Teneva sempre nel cuore la segreta speranza mediterranea dell'unico, del pezzo travolgente e sensazionale. Ora lo si può incontrare famelico e disperato con in testa l'idea che esista un'acqua ragia altro da sé, un bianco o un giallo solari e maledetti. In fin dei conti della sua terra ha l'aspetto irsuto del lupo braccato e fuggitivo.

Ma un grande artista deve essere così. Solo e disperato. Scontroso e ribelle. I colori adesso li sequestra al marmo e alla luna. Progetta grandi tele senza essere un damerino del Settecento. Pietro Perrone è un irregolare: la parte di quella piccolissima schiera di disperati che vogliono dire ma gli viene impedito dalla norma, dall'ossequio delle regole. Alcuni lo stimano perché incarna l'interruzione delle regole. Trasgressione e sana sporcizia lo accompagneranno sempre, perché è un artista fuori dell'incarnato, delle belle forme, delle carni calde, figurative e sensuali. Il suo dipingere sarà sempre ingigantito dalla sua condizione di adorabile bugiardo e dalla sua bestemmia coloristica. Come pochi costruisce castelli di gloria giorno per giorno rimanendo invece sempre e solo Pietro Perrone multiforme pittore della commedia dell'arte. Arte sì che si fa giorno per giorno ma che è disperata solitudine all'interno di un deserto barocco che è questa città popolata di sapientoni e diplomatici.

□ *En.Gal.*

LOCALE

Sotto sotto è meglio non fumare

Negli Stati Uniti da tempo non è più un'eccezione ma la regola. Ci sono locali, ristoranti, bar, alberghi, luoghi pubblici dove non si trova un posacenere neanche a pagarlo a peso d'oro. Questi sono territori decisamente «off limits» per i fumatori, che negli ultimi tempi si sono addirittura organizzati in associazioni per controbattere questa campagna di «criminalizzazione» sociale.

A Roma però, ha un sapore vagamente provocatorio il proporre un locale dove sono messi rigorosamente al bando sigari e sigarette nonché le bevande alcoliche. All'insegna di questa filosofia salutista il «Sottosopra» di via Panisperna, uno dei punti più vivaci della Roma notturna, inaugura domani sera il suo nuovo corso cominciando innanzitutto col cambiare insegna: d'ora in poi si chiamerà «Sottosotto».

Sarà aperto dalle 17 del pomeriggio fino a tarda serata, mantenendo intatte le sue caratteristiche di punto d'incontro con musica d'ascolto. Ma sulla lista delle bevande niente più alcolici bensì un vasto assortimento di cocktail alla frutta, succhi, spremute, bibite gassate. Certo quella del «Sottosotto» è un po' una scommessa ed è difficile prevedere quale sarà il risposta del pubblico. I giovani organizzatori sono però convinti della validità del potersi ritrovare insieme in un ambiente dove ci si diverta abbastanza da non sentire il bisogno di accendersi una sigaretta. Per esempio a degli psicodrammi che coinvolgeranno tutto il pubblico, mentre il venerdì ed il sabato saranno regolarmente consacrati ai concerti di gruppi rock. Questo venerdì sono di scena i Sinergia; sabato si esibiranno i Joy and the Jungle.

□ *A.So.*

MOSTRE

Gnam. Alle sei opere di Giacomo Balla che la Galleria d'arte Moderna custodisce, si sono aggiunti trentacinque dipinti che le figlie del pittore hanno donato al museo. Orario: 9-14, sabato 9-19, domenica 9-13: Chiuso lunedì. Fino al 26 febbraio.

Honoré Daumier. «Il ritorno dei barbari. Europei e selvaggi nella caricatura: 157 litografie fra la prima e la seconda metà dell'800». Gabinetto nazionale della stampa, via della Lungaretta 230. Ore 9-13, lunedì chiuso. Fino al 26 febbraio.

Terme romane e vita quotidiana. Dal bagno privato alle pubbliche terme: plastici e calchi. Museo della civiltà romana, piazza Giovanni Agnelli 10. Ore 9-13.30, domenica 9-13, giovedì e sabato anche 16-19, lunedì chiuso. Fino al 16 aprile.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Verso il Congresso. Si tengono i congressi di: **Acotral** con Montino; **Ostiense** con Tronti; **Aeroportuali** con Scheda; **Settebagni** ore 17 Tesseramento e preparazione Congresso (Simoni).

COMITATO REGIONALE

Martedì 28 febbraio c/o il Comitato regionale riunione su: «Seconda convenzione progetto integrato» (Filisio, Tocci, Montino).

Federazione Rieti. Passo Corese ore 20 attivo provinciale amministratori comunisti (Ferroni, Romani).

Federazione Tivoli. Villanova ore 20.30 Comitato direttivo; Agosta ore 20 Congresso; Licenza ore 20.30 Congresso.

Verso il XVIII Congresso nazionale del Pci. I Congressi delle federazioni del Lazio

Castelli: «III Congresso della federazione». Genzano, Cinema Modernissimo. Giovedì 23 inizio ore 17.30 con la relazione del segretario Enrico Magni. Partecipa Domenico Giraldi della segreteria del Cr. Presiede Claudio Mancino del Cc.

Viterbo: S. Martino al Cimino c/o «Ballett Park Hotel» giovedì 23 inizio ore 16.30 con la relazione del segretario Antonio Capaldi. Partecipa Gabriele Giannantoni della segreteria del Cr. Presiede Marisa Rodano del Cc.

PICCOLA CRONACA

Lutto. I compagni della sezione credito di Roma «Bruno Sbardella» ricordano con infinito affetto la lucida e appassionata militanza del compagno Agostino Battino e sottoscrivono in sua memoria lire 100.000 all'Unità.

Urge sangue. Antonio Tortorici, ricoverato presso l'Ospedale Regina Elena, reparto chirurgia uomini, ha urgente bisogno di sangue. I donatori possono presentarsi alle ore 8 alla Banca del sangue del Regina Elena.

Lutto. È morto lunedì mattina il compagno Aldo Pace della sezione Latino Metronio, iscritto al Pci dal 1943, militante antifascista e più volte segretario della sezione. I compagni ne ricordano la figura di compagno sempre pronto all'impegno, alla solidarietà con tutti. Ai familiari le condoglianze della sezione, della Zona, della Federazione, dell'Unità.

18° CONGRESSO PCI

Congresso Sezione Telefonici in SIP

24 FEBBRAIO ore 17,30
Via dei Frentani 4

25 FEBBRAIO ore 9
Centro Studi Frattocchie
Via Appia Km. 22,00

Presiede: MARIO QUATTRUCCI

Interverranno: GRAVANO - MASTRACCHI - ROSATI - CERRI - MARCELLI

e le Associazioni di Utenti: AGRISALUS - CODACONS - FEDERCONSUMATORI - FOCUS - MOVIMENTO CONSUMATORI - e rappresentanze di Sezioni telefoniche di varie città.

HOBBY MUSIC 88 SRL

VIA MIGIURTINIA 47 - TEL. 06/8390933

TV COLOR
VIDEOREGISTRATORI - HI FI
DISCHI - NASTRI
COMPACT - VIDEOTECA
FILMS A NOLEGGIO

TESSERA SCONTO 50%
A CHI SI PRESENTA CON QUESTO AVVISO PUBBLICITARIO

Lily e Lily due gemelle da vaudeville

STEFANIA CHINZARI

Barillet e Grédy: probabilmente questi due autori francesi non dicono granché al grosso pubblico italiano. Ma già *Fiore di Cactus* farà scattare in molti il ricordo di un bel film americano con Walter Matthau e Ingrid Bergman, la storia di quel dentista un po' scontroso che, fingendosi sposato per arginare le richieste dell'amante, finirà con l'innamorarsi veramente della sua finta moglie.

Barillet e Grédy sono gli autori di quella commedia ormai famosa e del più recente *Lily e Lily*, ora in scena al teatro delle Arti. Il testo è stato scritto per l'attrice francese Jacqueline Maillan che da tre anni fa il tutto esaurito al Teatro Antoine di Parigi. Qui la commedia è stata scelta da Elio Pandolfi per siglare il suo esordio come regista. Interprete principale Antonella Steni, chiamata ad impersonare le due Lily del titolo e a destreggiarsi in un vero tour de force.

La storia è infatti quella di due gemelle che si incontrano dopo molti anni: una, Lily Da Costa, è una diva hollywoodiana dei primi anni 30, capricciosa, sboccata, ubriacona, colleziona amanti e avventure che confida ad un diario segreto e fa i capricci sul set di una pellicola sulla Pompidour; l'altra, Deborah, è invece una campagnola del Minnesota, affezionata alle galline ovaiole della sua fattoria e a suo marito, severo pastore. Proprio un incontro religioso ha portato Deborah nel mondo sfavillante e perduto di Hollywood e l'ultima bravata notturna di Lily la convince ad adoperarsi per salvarle l'anima. Provocati dall'impresario della diva che immediatamente intuisce l'opportunità di adottare una sosia dell'attrice docile e dotata, hanno inizio i ripetuti scambi delle parti: Deborah si fa passare per Lily, ma è a volta costretta, nei panni di Lily, a «fingersi» Deborah.

Gli equivoci, ripetuti e incalzanti, sono favoriti da una sarabanda di personaggi di contorno che movimentano la vicenda: si agita la giornalista pettegola per riuscire ad impossessarsi del ghiotto diario di Lily; è inquieto il suo insoddisfatto marito di nobili origini russe ma senza il becco di un quattrino; tentano un rapimento i due domestici d'accordo con un boss della mafia locale, e irrompe, infine l'ex marito della diva giusto evaso da Sing Sing.

Nonostante il ritmo serrato e da vaudeville, nessuno di questi personaggi riesce a prendere spessore, a caratterizzarsi oltre i contorni della macchietta, evidenziando nel testo una lacuna che è proprio quella di aver circondato di situazioni poco convincenti e posticce il motivo principale della sostituzione. Nella camera da letto di Lily, bianca e rosa, sfavillante e leziosa (firmata Carlo Serafini) si svolge il girotondo della vicenda e la trasformazione finale delle due gemelle: assaporato ognuna il gusto della vita dell'altra, Lily e Deborah si accordano per uno scambio di identità permanente.

Antonella Steni, onnipresente in scena e sempre frizzante, è ora sfrontata e imperiosa, ora chioccia e ciarliera nelle caratterizzazioni delle due sorelle. Gli altri attori, escluso forse Riccardo Garrone cui sono concesse, nelle vesti dell'impresario, maggiori libertà d'azione, si impegnano ad impersonare figure che né la regia di Pandolfi, né la riduzione italiana del testo, ad opera di Luigi Lunari, sono riuscite a valorizzare.

Antonella Steni e Alfredo Piceno in «Lily e Lily» in scena al Teatro delle Arti

ASSOCIAZIONE ITALIA-URSS

P.zza della Repubblica, 47 - Tel. 06/461411-464570

Iniziative pro-Armenia

23 febbraio, ore 21 — Cena tipica russa al ristorante «Il Convento»
27 febbraio, ore 21 — Concerto dell'Istituzione Sinfonica di Roma al Teatro Olimpico
1 marzo, ore 17 — Proiezione del film armeno «Isole» a P.zza Campitelli, 2
10 marzo, ore 17 — Conferenza sul tema «L'Armenia sovietica oggi» con la prof. Yegis KEHEYAN a P.zza della Repubblica, 47
16 marzo, ore 17 — Concerto di musica armena della soprano CRAUNNE a P.zza Campitelli
30 marzo, ore 20 — Concerto internazionale al Palaeur con la partecipazione straordinaria di AZNAVOUR

Danza contemporanea

7/12 marzo, ore 20 — Al Teatro SPAZIOZERO spettacoli della compagnia del «MALYJ TEATR» di Leningrado diretta dal noto coreografo Leonid Lebedev

Cinema

Dal 22 febbraio al 22 marzo tutti i mercoledì, ore 17, Rassegna di films sovietici da Festivals italiani '88 (P.zza Campitelli, 2)

L'ASSOCIAZIONE ITALIA-URSS ORGANIZZA ANCHE CORSI DI RUSSO, VIAGGI SPECIALISTICI IN URSS, MOSTRE, INCONTRI SPORTIVI, DIBATTITI E MANIFESTAZIONI CULTURALI CHE VI FARANNO CONOSCERE DA VICINO IL NUOVO CORSO DI MIKHAIL GORBACIOV.

Per iscrizioni e informazioni:
P.zza della Repubblica, 47 - Roma - Tel. 461411-464570